

JUVENTUS

questo campionato, ha rinchiuso Parola. E il primo ad essere certo si è dimagrito Cambi, dopo averci detto: « Sono tutti titolari, entreranno in squadra al momento opportuno. Ogni linea avrà i suoi uomini di riserva pronti a qualsiasi evenienza. Viola avrà Cavalli, i terzini Curioni, lo scudiere Parola e Pinardi. L'attacco Vivolo e Carapellese con Parola stesso utilizzabile alla mezzala ».

Quanto alla riserva di Bizzotto e Capone e la loro sostituzione con Pinardi e Carapellese, l'ex portiere ha voluto così spiegarci: « Tutto qui. Pinardi è più giovane di Bizzotto mentre Carapellese, pur essendo più vecchio di Capone, ha da questi maggior classe. Da qui le prove di questi due nuovi giocatori, affinché si presentino il loro turno, saranno senz'altro più adeguate al livello tecnico della squadra. Cercherò comunque di mantenere il più a lungo possibile la formazione-base della squadra per tranquillità mia e degli stessi giocatori ».

Per il direttore tecnico la battaglia per lo scudetto sarà una questione di riscontro fra Juventus, Milan, Inter Napoli e Roma. « Per tutte le avversarie », ha precisato, « temo di più il Milan il quale, secondo il mio parere, ostende Grano e sostituirlo Lanzani ha saputo realizzare un sistema tattico più elastico, più mobile. Quello che invece non ha capito sono gli acquisti dell'inter, con uno scambio tecnicamente inconcepibile fra Walker e Muzza ».

Per la Juventus mantenere il ritmo bergamasco del campionato scorso non dovrebbe essere difficile con una difesa a tenuta pressoché stagna ed un attacco quanto mai realizzatore. Certo, è maggiore che tutti gli ingranaggi girano e si intercalano con simpatia perfetta e soprattutto occorre che quella scuderia da gol che è il lungo John Hansen realizzi come l'anno scorso. Allora la marcia verso lo scudetto sarà spedita. « Sto meglio dell'anno scorso », ha detto il danese, « e l'anno scorso stavo benissimo ».

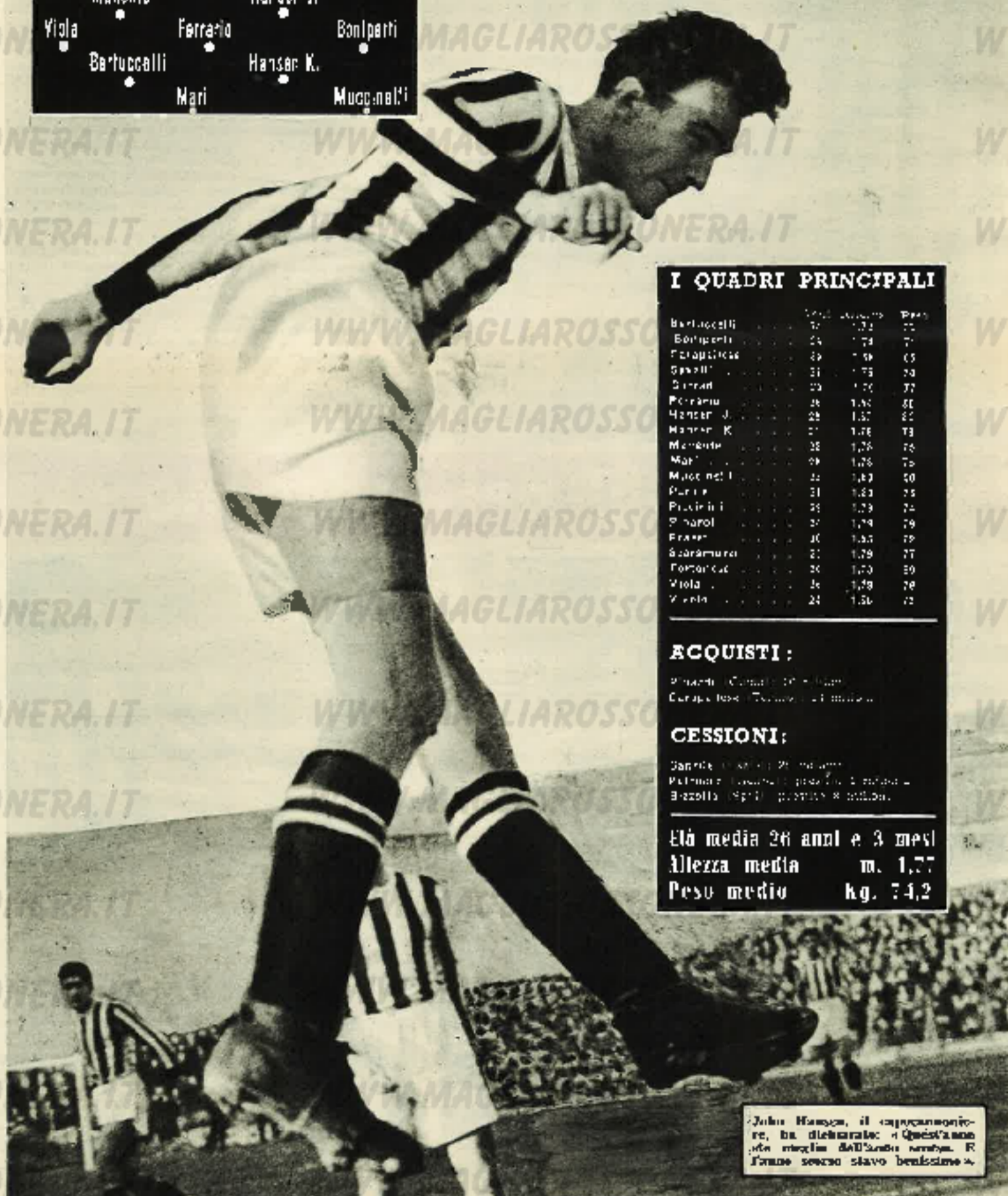
È pacifico che un attacco che avrebbe visto da destra Boniperti, Karl Hansen, Vivolo, John Hansen e Praest, avrebbe maggiormente indovinato sulla corsa allo scudetto, ma non è detto che a questa scollazione la Juventus non debba arrivare. « Non voglio dire perché non variano l'allenatore con Boniperti a destra e Vivolo al centro », ha tenuto a rinfacciare Cambi: « Io penso che l'attacco così come incomincerà il campionato si dimostrerà ugualmente molto forte ».

Il programma qualitativo della Juventus, appena incomincerà il campionato, sarà quello di non fermarsi. « Ci metteremo in moto con relativa lentezza. Il campionato è lungo e anche se abbiamo del titolare di riserva è prudente una partenza poco veloce. Troveremo la forma perfetta più in là, dopo qualche domenica con la speranza di mantenerla fino alla fine. L'importante », ha concluso Cambi, « è di non perdere terreno, un principio. Poi lavoreremo avanti per essere conto e alla fine terremo i conti, tutti insieme ».

E per chi se lo fosse già dimenticato i conti, al termine del campionato '61-'62 avevano dato le seguenti cifre: Juventus punti 60, Milan 53, Inter 49. Il che vuol dire che con molta probabilità, nel giugno del '62, per la Juventus l'oro non ci sarà, un'altra volta ancora.

LAMBERTO ARTIOLI

LA FORMAZIONE-TIPO



John Hansen, il capocannoniere, ha dichiarato: « Quest'anno sto meglio dell'anno scorso. E forse scorse stavo benissimo ».

I QUADRI PRINCIPALI

Giocatore	Partite	Goal	Punti
Bartuccalli	27	1,72	71
Boniperti	24	1,74	71
Carapellese	29	1,79	65
Saxell	31	1,75	73
Sirani	29	1,76	73
Petrani	26	1,80	66
Hansen J.	25	1,87	62
Hansen K.	27	1,76	73
Manente	28	1,78	76
Mari	29	1,78	76
Muccinelli	22	1,83	50
Parola	31	1,83	76
Piccinini	25	1,73	74
Pinardi	21	1,74	79
Praest	20	1,85	79
Scaramura	21	1,79	77
Torricelli	26	1,73	69
Viola	26	1,79	78
Vivolo	24	1,56	72

ACQUISTI:

Pinardi (Cuneo) 10 milioni
Carapellese (Torino) 11 milioni

CESSIONI:

Dante (Lazio) 20 milioni
Palumbo (Lazio) 10 milioni
Bizzotto (Spal) 10 milioni

Età media 26 anni e 3 mesi
Altezza media m. 1,77
Peso medio kg. 74,2